



MONUMENTI UNITÀ D'ITALIA. PARTONO I PRIMI RESTAURI

Cantieri avviati con due mesi di ritardo. Sono quattro le statue simboliche da ripulire per l'occasione



Milano - «Restituiamo alla città i monumenti che rappresentano la storia d'Italia». I cantieri sono stati sbloccati ieri, in ritardo di due mesi sulla celebrazione del 17 marzo scorso. L'Unità di missione della presidenza del consiglio ha «consegnato» alle imprese le quattro statue simboliche da ripulire, recuperare e consolidare in occasione del centocinquantenario dell'Unità nazionale: sono il monumento equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Duomo (già inserito nel fallimentare piano d'interventi affidato dal Comune a un sponsor privato), Camillo Benso conte di Cavour nella

piazza omonima, Giuseppe Verdi in piazza Buonarroti e l'obelisco che ricorda l'insurrezione popolare del 1848 in piazza Cinque Giornate. L'investimento complessivo è di 645 mila euro. Paga il governo.

Ma la gestione centralizzata degli appalti è stata anche il fattore che più ha rallentato i lavori. La gara è stata aperta e coordinata dalla «stazione» di Roma. La Soprintendenza milanese s'è limitata a fornire un elenco delle ditte specializzate che garantissero qualità ed affidabilità tecnica. «La burocrazia ha richiesto più tempo del previsto, ma i problemi adesso sono stati superati», annuncia il soprintendente ai Beni monumentali e paesaggistici, l'architetto Alberto Artioli. Si attendeva dall'inizio del 2011 una delibera comunale che eliminasse la tassa di occupazione di suolo pubblico per i cantieri: è stata firmata. E alla fine di aprile sono stati anche definiti i progetti di restauro e individuati gli interlocutori all'interno dell'amministrazione. Ieri, infine, gli emissari della presidenza del consiglio hanno convocato i restauratori a Palazzo Reale e ufficializzato l'affidamento dei siti monumentali.

I ponteggi potranno essere montati a partire da oggi. I lavori dureranno settimane. Marmi, pietre e bronzi sono stati anneriti dall'inquinamento, avvelenati dalle piogge, segnati dall'incuria, attaccati dai piccioni. Ammalorati, quasi irriconoscibili. «Sono necessari interventi delicati - precisa l'architetto Artioli - su beni che non vengono restaurati da decenni». Il cantiere più «difficile» circonda Vittorio Emanuele II in piazza Duomo, il monumento equestre progettato da Ercole Rosa e inaugurato il 24 giugno 1896, anniversario della battaglia di San Martino: «Il guano e il "cancro del marmo" hanno aggravato e accelerato il processo d'invecchiamento». La statua intitolata a Camillo Benso conte di Cavour (firmata da Tabacchi e Tantardini) risale al 5 giugno 1865, mentre l'obelisco in Cinque Giornate (progettato da Giuseppe Grandi) si erge orgoglioso dal 1895. L'opera commemorativa di Giuseppe Verdi, scolpita da Butti, fu inaugurata nel 1913, centenario della nascita del compositore: la figura di Verdi è ormai completamente ossidata, circondata dal traffico e soffocata da decenni di smog. Ha assunto un colore nero-cenere.

Armando Stella

Corriere della Sera, 20 maggio 2011

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com